



A.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sezione C
indirizzo Linguistico- Esabac

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale – Liceo Socio Sanitario – Liceo
Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate
allo Sport Liceo Sportivo

INDICE

Pagina	
	INTRODUZIONE - O.M. 55 DEL 22/03/2024
	DESCRIZIONE DELL' ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
	IL LICEO PECUP
	LICEO LINGUISTICO – ESABAC
	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
	VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
	STORIA DELLA CLASSE
	RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA
	OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI
	OBIETTIVI FORMATIVI
	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI- NODI CONCETTUALI
	METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI
	STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO
	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
	PCTO
	PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA
	CURRICULUM DELLO STUDENTE
	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI DALLA CLASSE
	ESPERIENZE DI STAGE E DI TIROCINI
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
	PARTECIPAZIONE A PROGETTI
	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
	PROGETTO ESABAC
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO - ITALIANO
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO - INGLESE
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO - ESABAC
	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
	CREDITO SCOLASTICO A.S.2023/2024 (O.M. N. 55 DEL 22/03/2024)
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
	GRIGLIA DI COMPORTAMENTO ORDINARIA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORDINARIA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO (MINISTERIALE)
ALLEGATI AL DOCUMENTO	
-	ALLEGATO 1: ELENCO ALFABETICO NUMERATO DEI CANDIDATI
-	ALLEGATO 2: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI BES
-	ALLEGATO 3: STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PER CANDIDATO BES
-	ALLEGATO 4: PCTO-ORIENTAMENTO SCHEDE RIASSUNTIVE CON ELENCHI NOMINATIVI
-	ALLEGATO 5: GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE
-	ALLEGATO 6: PROGRAMMI E RELAZIONI

➤ **INTRODUZIONE- O.M. n. 55 del 22/03/2024**

“Entro il 15 maggio 2024 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL”.

1. DESCRIZIONE DELL’ISTITUTO E DELL’INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale “N. Jommelli” svolge la sua opera educativa e formativa in Aversa, provincia di Caserta. La popolazione scolastica del Liceo “N. Jommelli” proviene dal territorio denominato “Agro Aversano” costituito da 19 comuni che gravitano intorno alla cittadina di Aversa. Circa il 70% degli studenti proviene dai comuni del circondario e meno del 30% da Aversa stessa. I genitori sono occupati maggiormente nel settore impiegatizio (27%) e operaio (24%), in attività commerciali (14%), in attività private (13%). Il 7% sono professionisti e un numero esiguo (1%) si colloca nel settore agricolo, l’8% svolge altre attività, per il 4% non sono disponibili dati, mentre la disoccupazione è rappresentata dal 2% circa.

Frequentano il Liceo 38 alunni stranieri che non presentano difficoltà economiche e di inserimento particolari. Pochissime sono le situazioni di indigenza dichiarate.

L’istituto annovera fra i suoi iscritti numerosi studenti stranieri, soprattutto di origine ucraina che è la comunità più numerosa; altri studenti provengono da Paesi africani ed europei, alcuni hanno frequentato corsi di scuola primaria in Italia, mentre per altri il primo approccio con la scuola italiana sta avvenendo nel nostro Istituto.

Il Liceo “N. Jommelli” è frequentato da oltre 1600 alunni, che formano 76 classi, con i seguenti indirizzi di studio:

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Linguistico

Liceo economico-sociale

Liceo Scientifico

Liceo delle scienze applicate allo sport

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Linguistico con piano di studi internazionale ESABAC

Liceo Socio Sanitario.

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

LICEO LINGUISTICO – “Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 c. 1 del DPR 89/2010).

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico Internazionale Esabac istituito in base ad accordi bilaterali italo-francesi, il Liceo internazionale potenzia l'insegnamento della lingua francese, attraverso la veicolazione della storia in lingua francese a partire dal triennio.

Dall'anno scolastico 2015-2016 il Liceo Jommelli partecipa al progetto ESABAC che, in seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana.

Tale progetto, oltre a consentire il potenziamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat consentirà agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei Paesi che riconoscono il Baccalauréat.

Il piano di studi, oltre a confermare la veicolazione in lingua francese della storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi valorizzando le radici comuni nel rispetto della diversità. Collegata al progetto ESABAC, la mobilità studentesca TRANS'ALP, è attiva dall'anno scolastico 2017/2018 presso il Liceo Jommelli.

Approvato dall'USR Campania e dall'Académie di Nancy-Metz, il progetto Trans' Alp prevede uno scambio transfrontaliero, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane basata sulla reciproca accoglienza degli studenti partecipanti sia a scuola che in famiglia.

Esso è rivolto a studenti degli istituti secondari con sezioni europee o EsaBac .

Competenze comuni

A tutti i licei:

- utilizzare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, mediante registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

del Liceo Linguistico Progetto Esabac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il piano di studi EsaBac generale in Italia è integrato a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola secondaria superiore.

Il curriculum prevede:

quattro ore settimanali di "lingua e letteratura francese" (EsaBac generale) o di "lingua, cultura e comunicazione" (EsaBac tecnologico), per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno;

due ore settimanali di una disciplina non linguistica (D.N.L.) insegnata in lingua francese, per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per tutte le sezioni EsaBac, la Disciplina Non Linguistica è la [Storia](#).

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA		DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		FRANCESCA OLIVA
LINGUA E CULTURA INGLESE		GARBATI GIOVANNA
STORIA		FRANCESCA OLIVA
FILOSOFIA		FILOMENA OLIVA
MATEMATICA		PASSERELLI ETTORE
FISICA		PASSERELLI ETTORE
SCIENZE NATURALI		CAPONE ELVIRA IMMACOLATA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		PELOSI RAFFAELA
RELIGIONE		MARMORELLA GIUSEPPE
LINGUA E CULTURA FRANCESE		CRISTOFARO CHANTAL
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA		MARIA ANTONIETTA VANACORE
STORIA DELL'ARTE		OLIVA GILDA
STORIA ESABAC		CRISTOFARO CHANTAL /FRANCESCA OLIVA
CONVERSATORE INGLESE		TURINO ANTONIO
CONVERSATORE FRANCESE		LANZA LUCIE
CONVERSATORE SPAGNOLO		MORALES HUETE NINA

2. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	CLASSI		
	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			☒
LINGUA E CULTURA INGLESE			
STORIA			☒
FILOSOFIA			
MATEMATICA			
FISICA			
SCIENZE NATURALI			
SCIENZE MOTORI E ESPORTIVE			
LINGUA E CULTURA FRANCESE			
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA			☒
STORIA ESABAC			☒
CONV. INGLESE			
CONV. FRANCESE			
CONV. SPAGNOLO			

In corrispondenza di ciascuna disciplina, i cambi di docente rispetto all'anno precedente, sono stati contrassegnati con un segno di spunta nella colonna dell'anno di corso.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione della classe

I nominativi dei candidati sono elencati alfabeticamente con numerazione progressiva nell'**ALLEGATO 1** al presente documento.

Prospetto di sintesi:

Numero allievi: **23**

M: 7

F: 16

Alunni ritirati: 1

Studenti provenienti da altra classe dello stesso Istituto: **NESSUNO**

Studenti/studentesse provenienti da altri Istituti: nessuno

Alunni ripetenti: nessuno

Alunni BES: 2 (cfr. **ALLEGATO 2**)

3.2. Storia della classe

La classe 5 CL, composta inizialmente da 23 alunni, ha subito una diminuzione dal 1 marzo 2024, quando una studentessa ha deciso di non frequentare più. Gli altri hanno frequentato regolarmente. Nel corso del triennio, la classe si è sempre distinta per il suo senso di collaborazione e di accoglienza.

Durante questi tre anni la maggioranza degli alunni ha evidenziato una progressione sia sul piano della crescita individuale, sia su quello della motivazione allo studio e dell'interesse per le proposte culturali. Diversi alunni hanno accolto proposte d'Istituto, anche extracurricolari, che hanno permesso loro di venire a contatto con contesti socio-culturali diversi e di arricchire la loro formazione umana e culturale. La frequenza è stata generalmente regolare, e si è sempre riscontrata attenzione in classe e studio diligente a casa.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe. La continuità didattica, anche se non è stata totale nel triennio, l'atteggiamento positivo degli alunni, la loro motivazione e la collaborazione proficua con gli insegnanti, hanno consentito anche a chi dimostrava qualche difficoltà, di conseguire risultati mediamente sufficienti, seppur diversificati secondo le specifiche attitudini. All'interno del gruppo-classe emergono alcuni elementi dotati di apprezzabili capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, che hanno raggiunto valutazioni ottime, mentre la percentuale più alta si attesta su risultati adeguati. Alla fine del percorso scolastico, i discenti hanno acquisito le capacità logico- astrattive perseguendo gli obiettivi didattici e formativi fissati all'interno dei dipartimenti ed in armonia con quanto descritto nel PTOF e alcuni hanno anche partecipato alle numerose attività extra-scolastiche.

La classe ha dimostrato spesso ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto, in varie occasioni, consenso di responsabilità e impegno, nonché con spirito di collaborazione e volontà di ricercare valori comuni. Inoltre, la classe ha seguito due percorsi CLIL, con discipline scelte dal Consiglio di classe: Storia dell'Arte in lingua Inglese e Storia in lingua Francese.

3.3. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati, nel complesso, costanti e improntati sulla massima trasparenza, cordialità e rispetto.

I docenti del Consiglio di Classe hanno avuto, non sempre con la frequenza richiesta, la possibilità di conferire con i genitori in merito all'andamento didattico e disciplinare delle studentesse e degli studenti, informandoli sugli esiti dell'attività di monitoraggio.

I colloqui con le famiglie si sono svolti in presenza.

4. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

4.1. OBIETTIVI FORMATIVI

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento di cui al D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e commento di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte; Il ricorso ad attività laboratoriali per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca; lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica.

Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche e metodologiche, il proprio linguaggio, ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità molteplici, in una visione complessiva del sapere.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

AREA METODOLOGICA	1) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. 2) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 2) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 3) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	1) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
	2) Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. 3) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 4) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. 5) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA	1) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere e degli autori. 5) Conoscere e riconoscere le correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarle con altre tradizioni e culture. 6) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 7) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
	8) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. 9) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICO – MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. 4) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	---

4.2. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I docenti della classe, ad oggi, hanno quasi ultimato il percorso didattico disciplinare. Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e a garantire il successo formativo degli alunni BES.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

Il Primo Ottocento

Giacomo Leopardi

La Seconda metà dell'Ottocento

La Scapigliatura

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

Giovanni Verga

Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

La Prima Metà del Novecento

La poesia italiana del Primo Novecento

Il Crepuscolarismo

Le Avanguardie

Il Futurismo

La crisi del romanzo

Luigi Pirandello

Italo Svevo

La letteratura tra le due guerre

G. Ungaretti

E. Montale

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Dante Alighieri

La **Divina Commedia – Il Paradiso**

La struttura e l'ordinamento morale del Paradiso

Canto I : l'ineffabilità del linguaggio

Canto III : la figura di Piccarda

Canto VI : la provvidenzialità dell'Impero Romano

Canto XI : la figura di San Francesco

Canto XVII : la profezia di Cacciaguida

Canto XXXIII : la preghiera di San Bernardo alla Vergine

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Moduli pratici- Consolidamento dello schema corporeo Potenziamento fisiologico Giochi di squadra- Attività in ambiente naturale Moduli teorici- 900 e lo sport: le Olimpiadi tra le due guerre, sport e potere. Alimentazione: le varie diete, la dieta dello sportivo, i disturbi alimentari. Corretti stili di vita per il benessere. La postura e la sedentarietà. Paramorfismi e dismorfismi.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenza Fondamentali e regolamento tecnico dei giochi di squadra Aspetti socio-culturali del fenomeno sportivo Competenze Saper trasferire le informazioni in altri contesti Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto Saper fare in efficienza e in economia Capacità Padronanza di sé Autonomia Capacità di adattamento alle tecnologie informatiche
MEZZI E METODI	Mezzi: Libro di testo, materiale audiovisivo, piccoli e grandi attrezzi, hardware Metodi: Globale e analitico, induttivo e deduttivo, <i>problem solving</i>
SPAZI E TEMPI	Spazi: palestra, spazio esterno Tempi: 1 e 2° quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Periodica con osservazione diretta, e colloquio frontale e test pratici per il 1°e 2°quadrimestre conforme ai criteri adottati dal POF
LIBRO DI TESTO	Il diario di scienze motorie e sportive

DISCIPLINA:INGLESE VCL

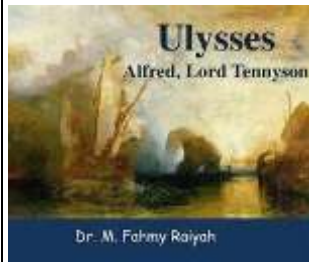
PROF. GARBATI GIOVANNA

Sez :C Linguistico

Anno scolastico: 2023/24

• <u>POSITIVISM AND SOCIAL: DARWINISM IN ENGLAND URBAN AND POLLUTED AREAS</u> THE CONDITION OF CHILD IN THE INDUSTRIAL AREAS	<u>THE VICTORIAN COMPROMISE</u>  SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND THE REALISTIC NOVEL • REALISM IN ENGLISH,FRENCH AND ITALIAN NOVEL • POSITIVISM IN FRANCE,ENGLAND,ITALY E. ZOLA (ROMANCE EXPERIMENTALE) • COMTE AND TAYNE, DARWIN:PHYLOSOPHERS C. DICKENS AND HIS MAIN NOVELS: • OLIVER TWIST: OLIVER WANTS SOME MOREPAG : T60 • HARD TIMES:COKETOWNPAG.T62 ITALIAN VERISM AND G. VERGA THE ORIGINAL SIN : THE INSIDE NARRATOR
--	---

THE VOYAGE



- A. TENNYSON
- B. THE MYTH OF ULYSSES
- C. ANALYSIS OF ULYSSES. PAG.34
- D. DANTE'S ULYSSES: THE XXVI CANTO OF "INFERNO"
- G. D'ANNUNZIO
 - THE IMPULSE TO GO FORWARD.
- G. PASCOLI:
 - AN OLD ULYSSES

USO DI UN POWER POINT RIASSUNTIVO DEI VARI AUTORI MANDATO AGLI ALUNNI TRAMITE UN'EMAIL COMUNE

AESTHETICISM AND CULT OF BEAUTY



THE AESTHETIC MOVEMENT IN FRANCE, ENGLAND AND ITALY THEOPHILE

GAUTHIER W. PATER

GABRIELE D'ANNUNZIO : THE PLEASURE

- DIFFERENCES BETWEEN BOHEMIAN AND DANDY

O. WILDE

- THE PICTURE OF DORIAN GRAY PAG.126
- DE PROFUNDIS



THE TWENTY CENTURY:

HISTORICAL AND
LITERARY

BACKGROUND: WORLD WAR II.

DEFINITION OF MODERNISM. THE RISE OF MODERN NOVEL :

EINSTEIN THEORY : TIME IS SUBJECTIVE(TWINS EXAMPLE)S.FREUD'S

PSYCHOANALYSIS

H.BERGSON'S CONCEPT OF TIME:"LA DURÉE"

WILLIAM JAMES'S THE STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE AND THE INTERIOR
MONOLOGUE.

J. JOYCE'S LIFE AND WORKS THE DUBLINERS PAG.251

EVELINE PAG.253

THE DEAD PAG.257

ITALO SVEVO:THE COSCIENCE OF ZENO

G. ORWELL'S LIFE AND WORKS

- DIFFERENCES BETWEEN UTOPIA AND DYSTOPIAN

- ANIMAL FARM

1984 PAG.2.76

THE GROWTH OF
FEMALE
CONSCIOUSNESS

THE SUFFRAGETTES MOVEMENT :EMMELINE PANKURST

	 WOMEN SEARCHING A NEW ROLE IN THE SOCIETY
	ALL ABOUT VIRGINIAN WOOLF: MRS DALLOWAY
THE WAR POETS	WILFRED OWEN DULCE ET DECORUM EST: There was never a good war or a bad peace (Benjamin Franklin). RUBERT BROOKE THE SOLDIER

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Biochimica La chimica del legame C-C. Classificare e rappresentare i composti organici. Le reazioni organiche. Legami intermolecolari e le proprietà fisiche. Gli isomeri di struttura, la stereoisomeria. Idrocarburi alifatici ed aromatici. I derivati degli idrocarburi. I Polimeri Le biomolecole: i glucidi, i lipidi, le proteine, i nucleotidi e gli Acidi Nucleici-. Gli enzimi e il metabolismo cellulare. L'energia e le reazioni metaboliche. Il metabolismo energetico: la glicolisi, la respirazione cellulare e le fermentazioni. Scienze della Terra I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I terremoti all'interno della Terra. La tettonica delle placche: un modello globale. I cambiamenti climatici
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conosce e classifica I principali composti organici Descrive I principali cicli biogeochimici Descrive I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Riconoscere nelle varie forme i il concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Capacità Saper classificare I principali composti organici Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole Saper descrivere I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tecnologia delle placche
MEZZI E METODI	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della Lim e del computer. Attività di laboratorio. Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studenti (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali.

SPAZI E TEMPI	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni orali. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)
LIBRO DI TESTO	Scienze Naturali : Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra – Quinto anno- Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli Pearson Scienze

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• Gli argomenti sono stati trattati: dal Neoclassicismo alle Avanguardie artistiche del Novecento • Lettura di un'opera d'arte • Tematiche di realizzazione dell'opera classica e di quella dell'epoca contemporanea In particolare i contenuti sono stati svolti con approccio storico, individuando per ogni argomento tutte le particolarità
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze • Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della materia • Saper utilizzare il metodo di lettura di un'opera per contestualizzarla • Saper riconoscere le valenze specifiche delle varie tecniche anche in relazione a innovazioni tecnologiche della contemporaneità Capacità: • capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti • Dimostrare autonomia nel metodo di studio, di ricerca, di rielaborazione critica, di autovalutazione • Capacità di individuare percorsi interdisciplinari e di svilupparli autonomamente
MEZZI E METODI	Metodi: • Lezioni frontali, centrata sulla partecipazione attiva dello studenti (lezione dialogata); • Metodologia centrata sul fare, sull'operare concretamente (learning by doing) Il lavoro è svolto in presenza con spiegazioni e approfondimento di tutte le tematiche trattate
SPAZI E TEMPI	Spazi: In aula; Tempi: L'intero A.S
TIPO DI VERIFICHE	Le verifiche sono state di vario tipo e diversificate. Si è fatto ricorso alla

EFFETTUATE	verifica breve, a quesiti ed analisi del testo, all'interrogazione lunga, all'esposizione dei risultati di ricerche effettuate.
LIBRO DI TESTO	CAPIRE L'ARTE Vol. 3 " Dal Neoclassicismo a oggi" Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi Gabrio Pieranti Ed Atlas

DISCIPLINA :FILOSOFIA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	IL CRITICISMO • Kant :La Critica della Ragione Pura. La Critica della Ragione Pratica. • L'IDEALISMO E IL ROMANTICISMO. • L'idealismo di Hegel: filosofia e sistema. I capisaldi del Sistema hegeliano. La fenomenologia dello spirito. • Schopenhauer -Il mondo come rappresentazione. • Kierkegaard – L'esistenza come Aut-Aut, scelta. • Karl Marx: La critica della società capitalista. L'alienazione e il materialismo storico. Il sistema capitalistico e il suo superamento. • Nietzsche – La crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Le fasi del filosofare nietzschiano. La fedeltà alla tradizione :il cammello. L'avvento del nichilismo : il leone. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo • Freud: la struttura della personalità e la nuova immagine dell'uomo nella prospettiva psicoanalitica
OBIETTIVI RAGGIUNTI TERMINI DI:	Conoscenze Conoscenza dei contenuti fondamentali del dibattito filosofico post-hegeliano nelle sue differenti varianti. Conoscenze dei concetti e dei termini essenziali della filosofia contemporanea. Competenze • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla contestualizzazione ed applicazione pratica delle tematiche filosofiche. • Saper produrre autonomamente in forma critica ed originale ed in formato digitale e multimediale presentazioni esaustive e significative del pensiero e delle tematiche dei vari filosofi analizzati. Capacità Comprendere il nesso tra le varie tematiche affrontate dai vari filosofi trattati e le similitudini e le differenze tra le concezioni dei vari filosofi.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze: Lo studente: Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valuta la dimensione religiosa della vita umana. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,
---	--

	aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La crisi della morale Il valore della persona umana L'etica della responsabilità La bioetica La Chiesa e la scienza

ABILITA'	- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno, in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° ° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	libri di testo software didattici internet LIM

DISCIPLINA: STORIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	La crisi dello stato liberale e la crisi del '29 Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal Lo Stalinismo in Unione Sovietica Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo Il Nazismo in Germania La Seconda guerra mondiale La Shoah La Guerra fredda e coesistenza pacifica La decolonizzazione dell' Asia La decolonizzazione Africana
OBIETTIVI RAGGIUNTI INTERMINI DI:	Conoscenze Conoscere i principali avvenimenti storici del '900; conoscere i principali movimenti culturali e le ideologie del secol Competenze Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad es connesse, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo. Capacità Stabilire relazioni tra fatti storici, documenti e fonti storiografiche; analizzare e interpretare fatti storici, stabilendo collegamenti interdisciplinari.
MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, sussidi audiovisivi, riviste, giornali. Metodi: Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche storiografiche
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula, laboratori, partecipazione ad eventi culturali. Tempi: Cronoprogramma del primo e secondo quadrimestre.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali, colloqui, lavori di gruppo.
LIBRO DI TESTO	Zaninelli-Cristiani; Attraverso i secoli – dal Novecento ai giorni nostri Atlaseditore

DISCIPLINA: STORIA ESABAC	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Uso delle nozioni e del vocabolario storico in lingua francese. Esporre in forma scritta, in lingua francese a livello B2, le conoscenze storiche. Conoscenze dei contenuti disciplinari: La crise de 1929 Le regimes totalitaires La seconde guerre mondiale La shoah La décolonisation du monde La decolonization de l'Asie La decolonization africaine La France face aux "événements d'Algérie" Epreuve EsaBac Composition "L'impossible unité du tiers-monde" (1945-1973) La guerre d'Indochine La guerre du Vietnam La guerre d'Algérie La guerre froide • Reconstruire le monde en 1945 • La naissance de l'ONU • La constitution des blocs • La division du monde en blocs • Le cas: L'Allemagne, enjeu de la guerre froide Epreuve EsaBac Etude d'un ensemble documentaire : La chute du mur de Berlin
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	Conoscenze • Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; • Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese • Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico, politico, economico, sociale, culturale, religioso, ecc.; • Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; • Esporre in forma scritta i fenomeni studiati: lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma, utilizzando un approccio sintetico; • addurre esempi pertinenti Competenze

DISCIPLINA: SPAGNOLO**NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA**

I contenuti trattati nel corso del corrente anno scolastico 2023/2024 hanno costituito strumento di lavoro per lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- voci di donne;
- la città;
- i nuovi muri;
- l'infanzia;
- la bellezza;
- alcuni diritti civili (la libertà nelle sue varie forme, l'istruzione, ...)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:**Conoscenze**

In quanto allo studio della letteratura, nel corso del corrente a. s., sono stati proposti alla classe i contenuti e i frammenti delle opere letterarie di cui in elenco, con alcuni riferimenti al contesto storico-sociale e artistico-letterario di appartenenza.

1. El siglo XIX: marco histórico, social, artístico y literario.**1.1 Primera mitad: el Romanticismo**

La pintura:

- Goya.

La poesía romántica:

- Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras; "Rimas" (análisis de la "Rima XI" y de la "Rima XXX").

El teatro romántico:

- José Zorrilla: vida y obras; "Don Juan Tenorio" (análisis de un fragmento).

La prosa:

- la novela histórica, la novela

- social, la novela de costumbre, el costumbrismo (sólo algunas reflexiones);
- Larra: vida y obras (sólo lectura);
 - G. A. Bécquer: las “Leyendas” (análisis de un fragmento de “Los ojos verdes” y comparación con la “Rima XI”).

1.2 Segunda mitad: Realismo y Naturalismo

La pintura:

- Sorolla (algunas reflexiones sobre su pintura y su obra “Paseo a orillas del mar”).

La prosa:

- La novela realista. Benito Pérez Galdós: vida y obras; “Tristana”: resumen de la novela y análisis del fragmento “El despertar de Tristana” (comparación con la película surrealista de Buñuel – sólo algunas diferencias); algunas reflexiones sobre la condición de las mujeres en el pasado y hoy en día.

2. De finales del siglo XIX a nuestros días: marco histórico, social, artístico y literario.

2.1 La crisis de fin de siglo: Modernismo y Generación del '98:

La arquitectura:

- las características de la arquitectura modernista; algunas noticias sobre Gaudí y la casa Batlló.

La poesía:

- Rubén Darío: vida y obras; “Sonatina” (análisis y comparación con la casa Batlló de Gaudí).

La prosa:

- Unamuno (sólo algunas reflexiones sobre el autor y

algunas obras suyas).

2.2 Novecentismo – Generación del '14 – Vanguardismo y Generación del '27 (algunas reflexiones sobre estos movimientos artísticos y literarios y los principales *ismos*: **surrealismo y cubismo**).

La pintura:

- algunas reflexiones sobre Salvador Dalí y su obra “Armario antropomorfo con cajones”;
- Picasso: “Guernica”: simbología del cuadro y algunas reflexiones sobre la pintura de Picasso y el cubismo.

La poesía:

- Federico García Lorca : vida y obras; “La aurora” de “Poeta en Nueva York” (análisis).

2.3 La Guerra Civil y la España en la era de Franco: marco histórico-social-cultural.

2.4 La literatura actual

La prosa:

- Manuel Rivas: “La lengua de las mariposas” (análisis de dos fragmentos: “El maestro no pega” y “Un maestro especial”) de “¿Qué me quieres, amor?”, 1995; más algunas reflexiones sobre la escuela durante la segunda República y durante los años del Franquismo.

Película:

- “La lengua de las mariposas”, José Luis Cuerda, 1999 (película basada en el libro de M. Rivas “¿Qué me quieres, amor?” – v. literatura actual).

3. Marco histórico y social de algunos países hispanoamericanos a partir del siglo XX (experiencias

dictatoriales en Chile y Cuba; comparación entre la dictadura de Franco en España y la de Pinochet en Chile).

4. La literatura hispanoamericana contemporánea:

- Isabel Allende: “Largo petalo de mar” (lectura en clase de algunas páginas del libro más vídeo de Isabel Allende y algunas reflexiones sobre la autora y su estilo).

5. Películas y vídeos:

- “La lengua de las mariposas”, José Luis Cuerda, 1999;
- Vídeo sobre Isabel Allende y su libro “Largo pétalo de mar”.

5. Algunas noticias sobre España: la Monarquía española, la Constitución de 1812 (“La Pepa”) y la Constitución de 1978, la organización política de España y su ingreso en la ONU y en la Unión Europea.

Competenze

In merito alle competenze, la classe nel complesso, anche se in misura diversa, è in grado di:

- utilizzare la lingua in diversi contesti comunicativi e di produrre testi orali di varia tipologia per lo più su argomenti noti, in modo più o meno corretto sia in merito all’aspetto grammaticale che alla intonazione e alla pronuncia;
- partecipare, previa preparazione, a semplici conversazioni e discussioni, nonché relazionare su argomenti noti, esprimendo il proprio punto di vista;
- comprendere testi orali e scritti di diversa natura e riassumerli sia oralmente che per iscritto in modo più o meno corretto, cogliendone gli elementi

	essenziali; - analizzare diversi testi sia scritti che orali ed estrapolare informazioni significative e lo scopo del messaggio; - relazionare sugli argomenti studiati in modo più o meno corretto, facendo anche alcuni collegamenti fra testi, con l'arte e con qualche opera letteraria di autori di lingua diversa; - inquadrare le opere letterarie nel proprio contesto storico-sociale, politico e culturale; - produrre testi scritti di varia tipologia e genere, in modo più o meno corretto in merito alla grammatica, alla sintassi e al lessico; - distinguere il genere di appartenenza di scritti vari (lirico, narrativo, teatrale); - motivare e difendere una tesi, sia oralmente che per iscritto ricorrendo alle opportune argomentazioni, anche se espresse in modo semplice. Capacità In riferimento alle capacità, la classe, nel complesso, anche se in misura diversa, è in grado di: - utilizzare in modo più o meno adeguato le principali strutture grammaticali; - riconoscere e comprendere il tema centrale di un messaggio, nonché il contesto di interazione; - comunicare e scambiare informazioni; - riconoscere le strutture e le funzioni presenti nel messaggio; - comprendere messaggi espressi in modo chiaro e relativi ad argomenti di attualità, la scuola, il tempo libero, la vita familiare e sociale; - comprendere le informazioni specifiche nei testi di studio;
--	---

	- riconoscere un testo letterario da uno non letterario e comprenderne il significato; - comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla; - assegnare un testo (e/o frammento) a un genere e riconoscere le principali figure retoriche; - effettuare dei collegamenti interdisciplinari.
MEZZI E METODI	Metodologie Si è cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione attiva, dinamica e volta a favorire il ragionamento, la riflessione sulle tematiche trattate, i collegamenti tra i diversi argomenti, l'autonomia di giudizio e il confronto di posizioni e di opinioni diverse, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Si è cercato di suscitare e potenziare l'interesse a un dibattito costruttivo sulle varie tematiche presentate e, allo stesso tempo, di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Parte del tempo è stata dedicata al recupero delle lacune in itinere e durante la pausa didattica, attraverso la ripetizione di argomenti già trattati, utilizzando strategie alternative, interventi mirati secondo le esigenze individuali. Si è cercato di far emergere e/o valorizzare le abilità di ognuno per arrivare, attraverso la gratificazione, a un rinforzo dell'interesse per la conoscenza e a un impegno maggiore nello studio, nell'attenzione e nella partecipazione. Attività: - lezione frontale; - lezioni in compresenza con la

	madre-lingua; - discussione collettiva (produzione orale) anche su video e film visionati; - lavori in piccoli gruppi; - risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà (anche come ripasso di alcune strutture grammaticali), di comprensione ed elaborazione scritta e orale; - attività di analisi di testi vari; - esercizi di completamento; - attività di produzione e comprensione scritta (domande a risposta aperta e chiusa, vero/falso, vero/falso/non detto e a scelta multipla); - attività di ricerca; - uso di mezzi audiovisivi; - attività di ascolto (visione e comprensione di film e video). Le attività di comprensione, analisi del testo e le produzioni scritte sono state precedute da una riflessione su come approcciarsi a una comprensione scritta (consigli utili per la comprensione) e su come scrivere un testo (narrativo, descrittivo, argomentativo, lettera formale e informale, ...) Strumenti/materiali: - libri di testo; - materiale tratto da altri libri; - schemi, mappe concettuali e appunti dell'insegnante; - prove di esami di Stato degli anni precedenti; - strumentazione presente in classe e in dotazione della scuola; - fotocopie varie; - video e materiale on-line, You Tube
SPAZI E TEMPI	Spazi Le lezioni si sono svolte negli spazi dell'Istituto (aula e laboratorio).

	Tempi (ore settimanali): quattro, di cui n°1 ora settimanale svolta in compresenza con la lettrice madre-lingua.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	- Indagini in itinere con verifiche informali; - colloqui; - risoluzioni di esercizi; - interrogazioni orali; - discussioni collettive; - elaborati scritti; - comprensioni orali; - test di verifica vari: test strutturati, questionari con risposta aperta , questionari a risposta multipla, questionari vero/falso o vero/falso/non detto, comprensioni, riassunti, produzioni scritte su traccia (testi narrativi, descrittivi, argomentativi, lettere, ...), interrogazioni sugli argomenti di letteratura studiati, con qualche accenno alla vita e alle opere degli autori trattati e riferimenti al periodo storico-culturale di appartenenza; verifiche orali più dettagliate sulle opere studiate e analisi di frammenti di opere narrative, teatrali e poesie (come da programma); - osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di lavoro, ...) Per l'attribuzione dei punteggi e per i criteri si è fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri definiti nella programmazione di dipartimento, a cui si rimanda.
LIBRI DI TESTO	- AA. VV. “Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días”, ed. Zanichelli (segunda edición), vol. 1 y vol. 2; AA. VV. “¡Eso es!”, ed. Loescher

--	--

OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI

Nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione dipartimentale, gli obiettivi formativi e disciplinari, le competenze chiave di cittadinanza e gli obiettivi minimi sono rimasti invariati rispetto a quanto definito all'inizio del corrente anno scolastico. Lo stesso dicasi delle modalità di realizzazione del processo didattico-educativo, delle metodologie, dei mezzi, degli strumenti, degli spazi, della tipologia di verifiche e dei criteri di valutazione. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono state adottate le strategie didattiche e metodologiche definite nei rispettivi PDP, come da programmazione dipartimentale.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, pur restando invariate le macro-aree proposte (nuclei tematici), è stato necessario effettuare una riduzione degli argomenti e degli autori inizialmente programmati per una molteplicità di fattori, tra cui le numerose e importanti lacune pregresse (v. "Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento e il regolare svolgimento della programmazione"). Pertanto, dopo la valutazione del livello di partenza, emersa da un primo approccio con la classe e dalla somministrazione dei test di ingresso, si è cercato, sin da subito, di recuperare almeno parte delle numerose e importanti lacune grammaticali e comunicative pregresse, al fine di offrire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le prove d'esame.

In quanto alla grammatica, considerate le grandi difficoltà linguistiche rilevate, dopo un veloce ripasso delle principali strutture studiate, sono stati introdotti nuovi argomenti, quali la morfologia e i vari usi del congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, il futuro nel passato, ...

La classe, però, ha incontrato grosse difficoltà ad assimilare tanti contenuti in poco tempo; pertanto, si è cercato di ridurne il quantitativo, limitandosi all'essenziale e all'applicazione pratica degli stessi.

In quanto alla letteratura, prima di introdurre gli argomenti relativi al V anno, è stato necessario presentare alla classe alcuni contenuti storico-sociali e artistico-culturali fondamentali del XVIII secolo ("El siglo XVIII: la Ilustración; El teatro: "El sí de las niñas" de Fernando Leandro de Moratín), avvalendosi del supporto del libro di testo dell'anno precedente: AA.VV. "Contextos literarios..." vol. 1. Per gli argomenti di letteratura relativi al V anno (v. programma), dopo una presentazione generale del panorama storico e sociale della Spagna dal XIX secolo ai nostri giorni, è stato introdotto lo studio dei contenuti e dei frammenti di alcune opere letterarie, opportunamente selezionate, con riferimenti al contesto storico-sociale e artistico-culturale di appartenenza.

I frammenti e i contenuti oggetto di studio e relativi al V anno sono stati tratti principalmente dal libro di testo: AA. VV. "Eso es", ed. Loescher; AA.VV. "Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días" vol.2, ed. Zanichelli. All'occorrenza, sono stati utilizzati altri libri, fotocopie varie e appunti della professoressa.

Per gli argomenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" ci si è avvalsi del libro di letteratura, nonché di appunti della professoressa.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: alcuni sono stati seri, interessati e costanti, altri hanno lavorato e partecipato con minore continuità, qualcuno è stato più passivo.

Attitudine alla disciplina: buona per alcuni, sufficiente o accettabile per altri.

Interesse per la disciplina: seria e costante per un piccolo gruppo, complessivamente sufficiente per altri, quasi assente per alcuni, soprattutto durante il primo quadrimestre.

Impegno nello studio: sistematico e produttivo da parte di un gruppo, non sempre continuo e adeguato da parte di altri alunni, carente per qualcuno.

Metodo di studio: in riferimento ad alcuni alunni della classe buono, per altri assimilativo e non sempre produttivo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROPOSTE ALLA CLASSE:

- Corso di spagnolo in orario pomeridiano;
- Gita a Barcellona.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO E IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PROGRAMMATI:

Nel corso del corrente anno scolastico è stato necessario effettuare alcune sostituzioni e riduzioni degli argomenti inizialmente programmanti. Non è stato possibile, infatti, terminare la lettura in classe del libro “Largo pétalo de mar” di Isabel Allende, approfondire lo studio di alcuni autori come Larra e Unamuno, e nemmeno affrontare lo studio di alcuni importanti autori ispanoamericani come Pablo Neruda e Sepulveda. È stato anche necessario rinunciare alla visione di alcuni film di autore, tratti dai romanzi studiati,.

Di seguito l’elenco dei fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento e il regolare svolgimento dei contenuti inizialmente programmati:

1. **molteplici e importanti lacune pregresse e difficoltà comunicative (gravissime per alcuni);**
2. **mancanza di un metodo di studio e scarsa propensione allo sforzo e a un impegno costante, soprattutto nel corso del primo quadrimestre.** Fa eccezione un gruppo di alunni che si è mostrato interessato e partecipe sin dall’inizio del corrente anno scolastico.
3. **continue interruzioni del programma** (settimana dello studente prima di Natale e in fase di verifiche, orientamento, assemblee di classe e di Istituto in fase di verifiche, uscite varie, somministrazioni delle prove Invalsi, pausa didattica);
4. **numerose assenze**, soprattutto in fase di verifiche;
5. frequenti **ingressi in ritardo e uscite anticipate**;
6. **mancanza dei libri di testo** da parte di alcuni alunni;
7. **funzionamento occasionale della lavagna digitale** per frequente mancanza di linea o di password, in concomitanza, a volte, all’impossibilità di usare i laboratori, causa svolgimento di attività concorsuali;
8. **scarsa partecipazione da parte della maggioranza dei genitori alla vita scolastica dei propri figli.**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	- Grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B2. - Uso della lingua francese nei diversi contesti comunicativi. - Conoscenza dei contenuti disciplinari e interdisciplinari: Littérature française : XIX° siècle :Préromantisme, Romantisme, Réalisme, Naturalisme, Parnasse, Symbolisme. XX° siècle: Dadaïsme, Surréalisme, Cubisme, Expressionisme, Existentialisme.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B2. -Conoscere le modalità di scrittura e comprensione di testi di attualità o di aspetti culturali e saper comunicare in forma orale in maniera efficace. Effettuare collegamenti tematici pluridisciplinari Competenze: gli studenti sono in grado di: Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e comunicative del livello B1/B2. Cogliere gli elementi essenziali di un testo letterario; parlare del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate in modo semplice e lineare. Comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e attualità; esporre in forma scritta in maniera sintetica. Saper analizzare testi letterari. - ESABAC: Scrivere une réflexion personnelle ou un essai bref, facendo uso di un' argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali e di un linguaggio appropriato e vario. Capacità - Comprensione scritta - Comprensione orale - Produzione e interazione orale - Produzione scritta
MEZZI E METODI	Mezzi e Metodi Lezione frontale e interattiva Lezione multimediale Apprentissage coopératif Classe inversée

SPAZI E TEMPI	- Attività di laboratorio in classe con l'uso di LIM e altri strumenti digitali - Laboratorio linguistico Mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software e siti specifici.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	- Analisi del testo, test strutturato, risoluzione problemi, interrogazione, simulazione colloqui - puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; - valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche. - Pertinenza degli elaborati di letteratura francese ESABAC
LIBRO DI TESTO	La Grande Librairie vol 1-2 -Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni. Einaudi Scuola

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1. LE FUNZIONI REALI RAZIONALI FRAZIONARIE E LE LORO PROPRIETA’ 2. IL LIMITI DELLE FUNZIONI 3. LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI 4. BOZZA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRAZIONARIA		
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	1. Competenze Capacità Conoscenze		
	1, 2, 3, 4	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell’analisi. Individuare le principali proprietà di una funzione.	Definizione di funzione, dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa, trasformare geometricamente il grafico di una funzione.
	2. Competenze Capacità Conoscenze		
	1, 2, 3, 4	Dominare attivamente i concetti sui limiti delle funzioni razionali dell’analisi. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione.	Concetto di limite di una funzione. Limite finito per x che tende ad un numero finito o all'infinito. Limite infinito per x che tende ad un numero finito o all’infinito.
	3 . Competenze Capacità Conoscenze		
	1, 2, 3, 4	Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Studiare la continuità di una funzione in un punto. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione.	Limiti delle funzioni razionali. Forme indeterminate. Funzioni continue. Asintoti di una funzione
	4 Competenze Capacità Conoscenze		
1, 2, 3, 4	Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Applicare lo studio di funzioni.	Studiare una funzione e tracciare il suo grafico.	
* Competenze in uscita: (DM 139 del 22 agosto 2007 per il secondo biennio e quinto anno e indicazioni nazionali per i percorsi liceali di cui al DPR n. 89 del 15 marzo 2010)			
AREA METODOLOGICA			
1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.			
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA			
4. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			

		5. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 6. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA 7. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 8. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 9. Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
MEZZI METODI	E	Mezzi ➤ Libri di testo ➤ Dispense ➤ Appunti ➤ Laboratorio multimediale ➤ Software specifico ➤ LIM Metodi ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata/dialogata ➤ ProblemSolving ➤ Discussioni ➤ Spiegazione – Applicazione ➤ Esercitazioni ➤ Lavoro di Gruppo ➤ Simulazioni ➤ Apprendimento cooperativo
SPAZI E TEMPI		Tempi 1. ottobre-novembre-dicembre 2. dicembre-gennaio-febbraio 3. febbraio – marzo 4. aprile 5. aprile - maggio 6. maggio 7. da ottobre a maggio
TIPO VERIFICHE EFFETTUATE	DI	Interrogazioni orali, verifiche scritte.
LIBRO TESTO	DI	MATEMATICA.AZZURRO 5- CIN MATHS IN ENGLISH (LD) M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ZANICHELLI EDITORE

DISCIPLINA: FISICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1. LA CARICA ELETTRICA, LA LEGGE DI COULOMB E LA LEGGE DI GRAVITAZIONE UNIVERSALE 2. IL CAMPO ELETTRICO E IL CAMPO GRAVITAZIONALE, DIFFERENZE E ANALOGIE 3. IL POTENZIALE ELETTRICO 4. FENOMENI DI ELETTROSTATICA

	5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA 6. LA RESISTENZA ELETTRICA 7. LE LEGGI DI OHM	
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	1. Competenze Capacità Conoscenze	
	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Definire i corpi conduttori e quelli isolanti. Formulare e descrivere la legge di Coulomb e le sue analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. Definire la costante dielettrica relativa e assoluta. Interrogarsi sul significato di "forza a distanza". Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.
	2. Competenze Capacità Conoscenze	
	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico. Calcolare il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e fissa. Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Mettere a confronto campo elettrico e campo gravitazionale.
	3. Competenze Capacità Conoscenze	
	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Definire l'energia potenziale elettrica. Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale. Definire il potenziale elettrico. Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.
	4. Competenze Capacità Conoscenze	

	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Definire l'intensità di corrente elettrica. Formalizzare la prima legge di Ohm.
	* Competenze in uscita: (DM 139 del 22 agosto 2007 per il secondo biennio e quinto anno e indicazioni nazionali per i percorsi liceali di cui al DPR n. 89 del 15 marzo 2010) AREA METODOLOGICA 4. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. 5. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. 6. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA 7. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 8. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 9. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA 10. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 11. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 12. Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.		
MEZZI E METODI	Mezzi ➤ Libri di testo ➤ Dispense ➤ Appunti ➤ Software specifico ➤ LIM Metodi ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata/dialogata ➤ ProblemSolving ➤ Discussioni ➤ Spiegazione – Applicazione ➤ Esercitazioni ➤ Lavoro di Gruppo ➤ Simulazioni ➤ Apprendimento cooperativo		
SPAZI E TEMPI	E Tempi 1. ottobre-novembre 2. novembre 3. dicembre-gennaio 4. gennaio-febbraio 5. febbraio-marzo 6. aprile -maggio 7. maggio		

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni orali, verifiche scritte.
LIBRO DI TESTO	IL BELLO DELLA FISICA- VOL5 Parodi – Ostili – Mochi - Onori LINX Pearson

4.3. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche**:

- ☒ lezioni frontali
- ☒ lavori di gruppo
- ☒ attività di laboratorio
- ☒ attività di recupero in orario scolastico

Strumenti utilizzati:

- ☒ libri di testo
- ☒ testi integrativi
- ☒ saggi, materiale multimediale
- ☒ computer e LIM
- ☐ Altro

- ☐ Video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione.....
- ☐ Invio di materiale didattico attraverso la Bacheca di DidUp di Argo e/o l'applicazione Classroom G_suite
- ☒ Tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- ☒ Invio e ricezione di materiale didattico attraverso mail personale
- ☒ Invio di audio lezioni
- ☐ Registrazione/fruizione di micro-lezioni su Youtube
- ☒ Video tutorial
- ☒ Mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software e siti specifici
- ☐ Altro

4.4. STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite

il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di

assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

4.5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- incontri con le famiglie;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- Incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- metodo dell'apprendimento cooperativo;
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e relazione (**ALLEGATO 3** al presente documento) redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento

4.6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

PCIO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ((ex Alternanza scuola-lavoro ASL) Legge 107 del 2005/aggiornamento del 2019/legge di bilancio art.57 c.18/D.M.774 del 4/9/2019

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER:” LA NARRAZIONE TRA PAROLE E DIGITALE”

“LE FRANÇAIS POUR TOUS”

Nel corso del terzo scolastico la classe ha frequentato il percorso” La Narrazione tra parole e digitale”, nato dalla Convenzione del Liceo Jommelli con

Ente di Formazione : Bimed-Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo -

Le attività partite dalla seconda metà di gennaio con quattro incontri in webinar, ognuno dalla durata di 1 ora e 30 minuti .Sono continuate con esercitazioni in webinar 6 ore e lavoro in piattaforma dedicata 13 ore , presenze certificate da piattaforma Bimed, per un totale di 25 ore.

Gli alunni hanno svolto il corso di formazione sulla sicurezza di 4 ore e la curvatura predisposta dal Cdc di 26 ore .Il profilo professionale in uscita :studenti con competenze specifiche inerenti lo stoytelling.

Nel corso del quarto anno la classe ha frequentato il percorso: **Le français pour tous**. Il settore linguistico dell’Ambasciata di Francia e l’*Institut français* Napoli, propongono agli studenti dei licei “linguistici” di realizzare un periodo di PCTO nella scuola primaria al fine di sensibilizzare gli alunni alla lingua e alla cultura francese e francofona. Gli studenti dei licei hanno così la possibilità di attraversare lo specchio e confrontarsi con le realtà dei mestieri dell’insegnamento e della trasmissione del sapere - gestione del gruppo, programmazione didattica - potenziando in loro disposizioni come la puntualità, la flessibilità, l’apertura all’altro, la presa di responsabilità, l’autonomia, la condivisione del lavoro. Allo stesso tempo, gli alunni della scuola primaria vengono sensibilizzati a una lingua e a una cultura “altra” con metodologie alternative e da “fratelli maggiori”, stringendo così con essi un rapporto costruttivo e “alla pari”.

La scheda riassuntiva con elenco nominativo è riportata nell’ **ALLEGATO4**



Programmazione svolta di Educazione civica

<https://www.liceojommelli.edu.it/educazione-civica-2022-2023/>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

• Programmazione svolta di Educazione civica

Il *curriculum* formativo del Liceo individua nella disciplina trasversale di Educazione Civica uno dei suoi fondamenti essenziali.

L’introduzione dell’insegnamento di tale disciplina impone alla Scuola un significativo e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere a una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno un’attenta organizzazione da parte delle istituzioni scolastiche.

La Legge del 20 agosto 2019 ha proceduto a istituzionalizzare una serie di percorsi formativi che,

precedentemente, si collocavano già all'interno delle attività svolte dai Consigli di Classe e che permanevano all'interno delle singole programmazioni disciplinari in maniera sotterranea, senza però riuscire a delineare un quadro omogeneo che evidenziasse le peculiarità specifiche della disciplina. L'esigenza di potenziare e garantire, in termini di offerta formativa, agli alunni un'adeguata conoscenza della Costituzione Italiana, del funzionamento e delle attività istituzionali svolte dai diversi Organi dello Stato, dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali ha fatto sì che le istituzioni scolastiche procedessero a una ridefinizione del Curriculum d'Istituto di Educazione Civica.

Tale esigenza trova la sua profonda ragion d'essere nella necessità da parte della Scuola di contribuire, insieme alle famiglie e alle altre istituzioni formative, alla costruzione di un *habitus* e di una *forma mentis* che si diano come fondamenti essenziali di una cittadinanza consapevole e attiva. Tale esperienza si richiama non solo a nozioni teoriche, principi generali, dispositivi normativi ma anche a pratiche quotidiane che offrano ai giovani l'opportunità di esperire in ogni momento della loro esistenza il senso di appartenenza a un "essere-insieme" che impone a ogni individuo di farsi carico di un obbligo di responsabilità nei confronti della persona e del bene comune.

La marca propria dell'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dal legislatore, è quella di una trasversalità che deve abbracciare tutti gli ambiti disciplinari e deve indirizzare le diverse competenze didattiche nella prospettiva della costruzione di un articolato curriculum interdisciplinare valorizzando tutte le esperienze formative che i consigli di classe riescono a mettere in campo nell'ambito umanistico, artistico, scientifico, giuridico-economico, politico ed etico.

L'orizzonte entro il quale l'insegnamento dell'educazione civica dovrà operare sarà quello di una proficua condivisione del sapere, di pratiche, di esperienze che possano fornire ai giovani quelle competenze che consentiranno loro di potersi misurare con le sfide della complessità e contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'articolazione interna della disciplina è stata declinata come di seguito:

OBIETTIVI 5° ANNO

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello Comunitario attraverso l'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile.
Contestualizzare storicamente e conoscere i testi che hanno ispirato la Costituzione della Repubblica Italiana.
Conoscere l'evoluzione nella storia dei diritti umani

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Grammatica della Costituzione			
Introduzione allo studio della Costituzione Italiana. I principi fondamentali della Costituzione: Democrazia, Uguaglianza, Giustizia, Libertà			
Democrazia: Etimologia IL Presidente della Repubblica; il Parlamento, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica		Italiano, Storia	8 ore
Diritti e Doveri	ART. 1		
Uguaglianza	ART.3		
Lavoro	ART.4		
Cultura, Ricerca, Ambiente e Patrimonio	ART.9		
Diritto alla Salute	Art. 32		
Diritto all'istruzione, obbligatorietà, libertà dell'insegnamento	Art.33,34		
UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS	Analysis and Comparison between Italian Constitution and The Declaration Of Human Rights	Inglese, Italiano, Storia	4 ore
TIMELINE OF UNIVERSAL RIGHTS	MAGNA CARTA: A milestone in the human rights BILL OF RIGHT AMERICAN DECLARATION OF INDEPENDENCE FRENCH REVOLUTION GHANDI: non-violent war	Inglese, Storia Francese	4 ore

Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>



Percorsi pluridisciplinari svolti dalla classe-Nodi Disciplinari

I percorsi pluridisciplinari svolti dalla classe si basano sulle programmazioni disciplinari redatte per ogni singola disciplina.
Nodi disciplinari individuati dal CdC

- I nuovi muri
- La bellezza
- La città
- L'infanzia
- Voci di donne

Esperienze di stage e di tirocini.

NESSUNO

Attività di orientamento

Al quinto anno a.s.2023/24 gli alunni avendo già svolto tutte previste per il Pcto, comprensive di curvatura, hanno partecipato ad attività di Orientamento universitario e preparazione del materiale per Esame di Maturità. La scheda riassuntiva con i nominativi dei candidati è riportata nell'ALLEGATO 4

Attività di orientamento

Nel rispetto del D.M. 328 del 22/12/2022, su proposta del C.d.c, è stato svolto il seguente modulo di orientamento formativo: U-SCEM-PNRR Orientamento Attivo UNIVERSITA' DI NAPOLI L'ORIENTALE (15 ore) . .

Al modulo di orientamento sono state aggiunte iniziative ed opportunità formative quali: Open day, Giornate di Orientamento con le diverse Università (Federico II, Suor Orsola Benincasa, Vanvitelli), Percorsi Formativi, altre attività provenienti dal territorio ed

TITOLO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO

1. CONTESTO E MOTIVAZIONE

U-SCEM-PNRR Orientamento Attivo

L'Università sceglie con Metodo (U-SCEM) è un programma di Orientamento che vuole fornire agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado una serie di strumenti utili ad orientarsi nel ricco e complesso sistema universitario italiano. L'obiettivo è quello di favorire il passaggio dal mondo scolastico a quello universitario eliminando le barriere lessicali e illustrando gli aspetti fondamentali della formazione universitaria.

2. OBIETTIVI

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

3. CONTENUTI

La classe ha partecipato all'edizione del Corso 8 "Imparare a mediare tra lingue e culture"

4. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tutti i corsi di orientamento sono strutturati come segue:

☐ un primo modulo da 3 ore sull'orientamento al sistema universitario italiano;
☐ 3 moduli, di 3 ore ciascuno, di didattica laboratoriale e attiva (specifici per ciascun corso);

☐ un modulo finale di 3 ore sugli sbocchi occupazionali, con particolare attenzione a quelli legati alle tematiche affrontate nei moduli specifici.

Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare

iniziative proposte dal tutor (15 ore) fino al raggiungimento delle 30 ore previste dalla normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CORSO "IMPARARE A MEDIARE TRA LINGUE E CULTURE"

Il corso d'orientamento mira a presentare alcuni ambiti inerenti alla mediazione linguistica e culturale con lo scopo di trasmettere alle alunne e agli alunni un'idea più concreta e tangibile dei diversi contesti in cui un mediatore opera e degli svariati campi linguistici e interdisciplinari in cui la mediazione trova una possibile applicazione (ad esempio: identità culturale e musicale, inclusività socio-gastro- nomica, mediazione in ambito sanitario, mediazione linguistica e integrazione). Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si conclude con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla alla fine delle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale.

Modulo 1

Il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le di- verse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Vengono inoltre presentati alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze.

Modulo 2

La musica rap e la mediazione inter et intra-culturale. Musica giovanile per antonomasia, la musica rap mette in contatto mondi, culture e lingue. Il modulo introduce all'analisi dei testi rap in una chiave di mediazione culturale, partendo dal contesto francese dagli anni '90 ai giorni nostri per fare il confronto con la situazione italiana e la pratica del "featuring" e del plurilinguismo.

Modulo 3

Lingua, salute e cibo. Il modulo introduce alla disciplina della linguistica e presenta alcune sue applicazioni in ambito clinico, nella diagnosi di alcune patologie e nella riabilitazione. Saranno affrontate le tematiche della mediazione in ambito medico-sanitario e della comunicazione in

prospettiva inter- culturale nel contesto ospedaliero. Il modulo propone inoltre un percorso di approfondimento sui temi dell'inclusione socio-gastronomica, sulla storia dell'alimentazione in Russia e sulla cultura del cibo dei popoli slavi.

Si proporrà infine una riflessione sul cibo come espressione di identità e come componente essenziale nel processo di integrazione e resilienza delle comunità migranti.

Modulo 4

Mediazione, accoglienza, integrazione. Il modulo introduce attraverso esempi concreti la variazione culturale che le studentesse e gli studenti possono sperimentare oggi in Italia a seguito dei processi migratori e punta a sviluppare delle competenze di base per interfacciarsi con essa in modo efficace e inclusivo.

Modulo 5

L'ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi Corsi di laurea.

Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati Alma Laurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati delle laureate e dei laureati di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alla Classe di Laurea L-12, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione.

➤ Partecipazione a progetti

Partecipazione a progetti

Nell'arco del triennio la classe ha partecipato in modo attivo alle proposte culturali e didattiche della scuola, quali: Progetto Scuola Viva, Progetto Lingua Inglese , Progetto Lingua Francese, Gruppo Sportivo.

Alle attività, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe o alcuni alunni.

Nel corso del V anno, un gruppo della classe ha partecipato al Progetto "Tra scienza e mito", con attività laboratoriali in Grecia.

➤ CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di STORIA DELL'ARTE in lingua INGLESE.

Art teacher: Oliva Gilda English teacher: Garbati Giovanna	Anno scolastico: 2023/24
Classe	5 CI

Linguistic level	upper-intermediate (B2)
Subject	CLIL THROUGH ART Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e AnneMaljers nel 1994, è l'acronimo di <i>Content and Language Integrated Learning</i> (<i>apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare</i>)

Learning Outcomes	Content: The paintings of the soul: between madness and friendship Language: (including subject specific) Learners can: describe the last two years of Van Gogh's life Learning skill Learner scan: work in small groups cooperatively (Van Gogh's "Starry night": painting technique and analysis)
Focus on the content	Demonstrating that Van Gogh's art has inspired other artistic experiences such as music and poetry. Reading and understanding of the two songs dedicated to Van Gogh: <i>Vincent (Starry Night)</i> by Donald Mc Lean <i>Vincent</i> by Roberto Vecchioni

	Starry Night (1889) V. Van Gogh Museum of Modern Art (NewYork, USA)
Time	8 hours
Materials	Worksheet Whiteboard Video, pictures
Procedures	Selection of the most important Van Gogh's artworks and information about biographical which influence Van Gogh's art. Texts, documents, pictures and videos about this artist Groups experiences Pair work
Subject	Clil through Art
Learning Outcomes	Pablo Picasso: Describe The periods of artist's production using a timeline Artist's technique: oil on canvas
Learning skill	Learners can work in small groups cooperatively and describe Picasso masterpiece: <i>Guernica</i>
	Guernica (1937) P.Picasso Museo Nacional Reina Sofia (Madrid, ESP)

➤ **Progetto Esabac**

Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto Esabac, le prove di cui al decreto Esabac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

Breve storia del progetto ESABAC

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli studenti italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso formativo si svolge al 3°, 4° e 5° anno di corso e prevede:

- un livello B1 in ingresso in francese (inizio 3°anno)
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico.
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in francese (obbligatoriamente storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente di storia, affiancata dalla conversatrice o da un'assistente di lingua francese.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella Consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,50 a 1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,50 a 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 a 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 a 1	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 a 1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 -1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova di lingua e cultura straniera 3			
INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)	A	B
Comprensione del testo	Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti)	5	5
	Adeguate (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti)	4	4
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti)	3	3
	Parziale (Testo compreso solo in minima parte)	2	2
	Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale),	1	1
Interpretazione del testo	Corretta e pertinente (Coglie gli elementi impliciti con rielaborazione personale)	5	5
	Corretta (Coglie in modo adeguato gli elementi impliciti)	4	4
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi impliciti)	3	3
	Parzialmente corretta e pertinente (Coglie solo parzialmente gli elementi impliciti)	2	2
	Scorretta (Non coglie gli elementi impliciti)	1	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Piena, pertinente ed approfondita	5	5
	Pertinente ed approfondita	4	4
	Nel complessopertinente	3	3
	Parziale e non sempre pertinente	2	2
	Scarsa e generica	1	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Argomentazioni espone in modo efficace e personale. Uso soddisfacente del sistema linguistico	5	5
	Argomentazioni espone in modo logico e coerente. Uso appropriato del sistema linguistico	4	4
	Argomentazioni espone in modo lineare e sufficientemente elaborato. Usoaccettabile del sistemalinguistico	3	3
	Argomentazioni espone in modo incerto e superficiale. Uso non corretto del sistema linguistico	2	2
	Argomentazioni scarse e inadeguate o non trattate. Uso gravemente scorretto del sistema linguistico	1	1
PUNTEGGIO PARZIALE		.../20	.../20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE		/20	

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

■CLASSE:.....■CANDIDATO:.....

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA PUNTI)	3	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5 - 4	
		Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
		Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
		Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA PUNTI)	5	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8 - 7	
		Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	6 - 5	
		Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3	
		Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2 - 1	
	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2	
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4	
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/ 20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

AII.10
ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7	
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6	
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5	
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	4 - 3	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4	
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.	1 - 2	

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 -	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20

All. 10.3
ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO
PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed espone in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	

DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione.	1	
TOTALE			 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)



All. 10.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1,5
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2

COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO	PUNTEGGIO
Insufficiente	0.5
Mediocre	1.5
Sufficiente	2,5
Completa	3

ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN)E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	PUNTEGGIO
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	3
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	4
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	5

PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI	PUNTEGGIO
Superficiale e incompleta con pochi esempi	1
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2
Essenziale ma corretta con esempi quasi sempre opportuni	3
Completa e precisa con esempi adeguati	4
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	5

PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	
------------------------------	--

NOME E COGNOME ALUNNO/A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA (ESABAC): ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1.5
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2
COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI	PUNTEGGIO
Lacunosa	1
Essenziale ma corretta	2.5
Abbastanza completa	3,5
Completa e approfondita	4
RISPOSTE AI QUESITI	PUNTEGGIO
Imprecise e incomplete	1
Essenziali, con lievi imprecisioni	2.5
Corrette e quasi sempre adeguate	3,5
Corrette, precise e ben argomentate	4
RISPOSTA ALLA PROBLEMATICHE E RIFLESSIONE	PUNTEGGIO
Il discorso risponde parzialmente alla traccia, e non evidenzia appropriate conoscenze personali / Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica	2
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una sufficiente capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	3
Il discorso è chiaro e coerente; la scelta dei contenuti presentati risponde efficacemente alla problematica evidenziando discrete conoscenze personali	4
Il discorso è chiaro, coerente, efficacemente organizzato ed evidenzia una buona capacità di riflessione critica sui documenti, arricchita da ampie conoscenze personali opportunamente integrate con le informazioni desunte dai documenti	5

PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	
------------------------------	--

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ≈ colloqui;
- ≈ problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- ≈ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ≈ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ≈ ricerche e letture;
- ≈ discussioni guidate con interventi individuali;
- ≈ prove grafiche e pratiche;
- ≈ traduzioni (inglese e latino);
- ≈ piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- ≈ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.
- ≈

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)

Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)

Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF: <https://www.liceojommelli.edu.it/wp-content/uploads/GRIGLIA-ORDINARIA-DI-VALUTAZIONE-FINALE-3-1.pdf>

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Per l'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione si è fatto riferimento alla seguente tabella:

Descrittori	Punti
1. Frequenza non inferiore al 90% del totale delle ore di lezione prevista dal calendario regionale	0,30
2. Interesse , impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo	0,20
3. Attività extracurricolari: (Attività certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto. Si potrà valutare una sola attività. Corsi di formazione, Progetti PON-FERS, (almeno 20h) / Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,50
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h) Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale / Donazione sangue Rappresentanti d'Istituto/Consulta provinciale/ Servizio d'ordine Partecipazione Giornate FAI(certificate) Partecipazione alle attività di Aversa Millenaria (Certificate)	
N.B.: 1+2+3 minore di 0,50 all'allievo sarà attribuito il minimo della banda di appartenenza. 1+2+3 uguale o maggiore a/di 0,50 all'allievo sarà attribuito il massimo della banda di appartenenza.	

Credito Scolastico

“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 – di seguito riportata - nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico (omissis).

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa”.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

[Media dei voti]	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Griglia di Comportamento ordinaria/

cf.: <https://www.liceojommelli.edu.it/wp-content/uploads/GRIGLIA-ORDINARIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-2-1.pdf>

Griglia di Valutazione ordinaria

cf.: <https://www.liceojommelli.edu.it/wp-content/uploads/GRIGLIA-ORDINARIA-DI-VALUTAZIONE-FINALE-3-1.pdf>

<https://www.liceojommelli.edu.it/wp-content/uploads/DDI-griglia-per-verifica-e-valutazione-1.pdf>

- Griglia di valutazione del colloquio orale dell'Esame di stato Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline ed attività, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, tenendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e stereotipato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in riferimento a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico ed di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico ed di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e esauriente utilizzando un lessico, anche tecnico e specialistico, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico ed di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di analisi critica e personale, a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se aiutato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una seria riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARÀ GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

5. ALLEGATI AL DOCUMENTO

ALLEGATO 1: Elenco alfabetico numerato dei candidati

ALLEGATO2: Relazione di presentazione dei candidati BES

ALLEGATO3: Strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP per candidati BES

ALLEGATO 4: PCTO-ORIENTAMENTO Scheda riassuntiva con elenco nominativi

ALLEGATO 5: Griglia di valutazioni

ALLEGATO 6: Programmi e relazioni docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	GIUSEPPEMARMORELLA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FRANCESCA OLIVA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	GIOVANNA GARBATI	
STORIA	FRANCESCA OLIVA	
FILOSOFIA	FILOMENA OLIVA	
MATEMATICA	ETTORE PASSERELLI	
FISICA	ETTORE PASSERELLI	
SCIENZE NATURALI	ELVIRA IMMACOLATA CAPONE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAFFAELA PELOSI	
LINGUA E CULTURA FRANCESE	CHANTAL CRISTOFARO	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	MARIA ANTONIETTA VANACORE	
STORIA-ESABAC	CRISTOFARO/F.OLIVA	
CONV.INGLESE	ANTONIO TURINO	
CONV.FRANCESE	LUCIE LANZA	
CONV.SPAGNOLO	NINA H. MORALES	
STORIADELL'ARTE	GILDA OLIVA	